

1. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 31.12.2006 DI PREVIAMBIENTE

Il bilancio consuntivo al 31/12/06 di Previambiente è stato redatto dall'organo amministrativo del Fondo. Le entrate per la gestione del Fondo costituite dai contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi ammontano a €942.931,00 a fronte di 23.132 iscritti, dei quali €211.720,00 dovuti al risconto amministrativo; le uscite della gestione amministrativa del Fondo ammontano a €745.200,00.

Il bilancio preventivo 2006 era stato formulato con un obiettivo di 22.000 iscritti per un totale delle entrate pari a €905.176,00 di cui €181.176,00 per risconto amministrativo. Mentre le uscite per la gestione del Fondo erano previste in €754.000,00.

Pertanto il bilancio di esercizio 2006 si chiude con un aumento delle entrate rispetto alle previsioni pari a €37.755 circa dovuto quasi esclusivamente all'aumento degli iscritti e ad una diminuzione delle uscite pari a €11.800,00. Infatti nel bilancio di previsione era prevista una diminuzione fino ad €151.000,00 del risconto amministrativo per un suo utilizzo pari a €30.000,00, al contrario il bilancio di esercizio del 2006 si chiude con un risconto pari a €211.720,00 per l'effetto combinato delle maggiori entrate e minori uscite.

Il bilancio si presenta sostanzialmente in linea con le previsioni in tutti i capitoli più rilevanti.

In particolare, per quanto riguarda i compensi agli amministratori e dell'organo di controllo, le uscite ammontano a €179.000,00 contro una previsione pari a €186.000,00.

Per quanto riguarda le attività promozionali si registra lo scarso utilizzo della posta messa in bilancio per la difficoltà di produrre materiale divulgativo a causa della incertezza legislativa che soltanto in autunno 2006 si è stabilizzata.

L'aumento del costo dei servizi acquistati da terzi riguarda il service amministrativo come conseguenza dell'aumento degli iscritti.

Le spese per il personale sono inferiori alle previsioni.

Le spese per consulenze sono costituite da quelle per il controllo interno.

L'anno 2006 è stato caratterizzato da tre eventi molto importanti: l'elezione degli organi del Fondo, l'applicazione del D. Lgs. n. 252/2005 e la selezione per i nuovi gestori.

L'elezione degli organi è sempre un evento al quale gli iscritti di Previambiente assegnano una grande rilevanza testimoniata dalla notevole partecipazione al voto pari al 54% degli aventi diritto.

L'attività per il rinnovo degli organi è iniziata con il voto del 20,21,22 giugno 2006 per la elezione dell'Assemblea dei rappresentanti e si è conclusa il 24 luglio dello stesso anno con la elezione del CdA, dell'Organo di controllo, del Presidente e del Vicepresidente.

Appena dopo le elezioni, gli organi del Fondo hanno lavorato per rispettare i tempi previsti dalla legge e dalle direttive CO.VI.P. per la realizzazione degli adempimenti e degli adeguamenti richiesti: in particolare per lo statuto, per la nota informativa e per la realizzazione del comparto finanziario garantito. Nei tempi previsti dalla normativa, il CdA del Fondo il 20 dicembre 2006 ha approvato il nuovo statuto e la nuova nota informativa ed ha approvato il bando per il comparto finanziario garantito.

L'Autorità di Vigilanza ha comunicato che con delibera dell'8 marzo 2007 ha approvato lo statuto di Previambiente ed in relazione alla nota informativa, che non deve essere approvata dalla CO.VI.P., ha proposto delle correzioni che il Fondo ha recepito prontamente.

Questi due eventi che si concludono positivamente, consentono al Fondo Pensione di poter essere presente tra i potenziali aderenti con tutti i requisiti per ampliare la platea degli iscritti.

Il C.d.A. del 20 dicembre 2006 ha affrontato la problematica dei gestori finanziari. A tal riguardo ha deliberato la conferma per altri tre anni, a partire dal rinnovo delle convenzioni, di Morgan Stanley (per l'asset obbligazionario) e Dexia (per il 50% dell'asset azionario) sulla base della deliberazione CO.VI.P. del 26 marzo 2006. Mentre ha avviato la selezione per i nuovi gestori per tutti gli altri assets.

Da questo punto di vista va sottolineato che il Cda di Previambiente, adeguandosi alle deliberazioni Covip, ha avviato la selezione per un comparto Garantito, destinato ad accogliere anche i flussi di conferimento tacito del Tfr, secondo la nuova normativa.

Il Cda ha deliberato anche la ristrutturazione del comparto Bilanciato che, pur mantenendo l'attuale asset allocation e quindi la stessa combinazione di rischio, introduce tecniche di gestione più dinamiche come una gestione a Var2, una gestione portfolio insurance e una gestione enhanced cash.

Previambiente ha adeguato la sua struttura organizzativa alla disciplina richiesta dal D. Lgs. n. 252/2005 nominando Responsabile del Fondo Pensione il Consigliere Delegato alla direzione generale Alessandro Ruggini.

Inoltre la struttura è risultata essere composta da quattro dipendenti: Anita T. Bernardi, Fabiana Firoto, Katia mirra e Valentina Roticiani con funzioni rispettivamente di contabilità e amministrazione, iscritti e segreteria, archiviazione e segreteria, area finanziaria.

Inoltre per tutto il 2006 è proseguita l'attività di controllo interno della società Consulenza Istituzionale SPA che ha redatto, in conformità delle disposizione vigenti, una relazione generale sulla attività del Fondo Previambiente.

Infine nel mese di dicembre 2006 è iniziata l'attività di proselitismo e comunicazione con una importante e partecipatissima riunione nazionale dei rappresentanti dei lavoratori.

La gestione finanziaria dell'anno 2006 si è chiusa con un rendimento netto pari al 4% ed un rendimento lordo pari a 4,6% mentre il rendimento del benchmark è stato pari a 4,6%. Si tratta di un rendimento positivo, considerate le caratteristiche dei mercati finanziari del 2006, che confermano la serie positiva di Previambiente che continua a collocarsi nella fascia alta dei rendimenti dei Fondi Pensione. Il valore della quota al 31.12.2006 è stato pari a € 13,830 contro il valore di €13,296 al 31.12.2005. Se invece si fa riferimento all'arco temporale che va da luglio 2000, mese del primo ritiro della contribuzione, al 31.12.2006, il valore quota è passato da €10,000 a €13,830 con un rendimento del 38,3%. Il risultato della gestione finanziaria indiretta per l'anno 2006 pari a € 6.367.074,00. Inoltre vale la pena ricordare che Previambiente adotta un benchmark etico per il 60% della componente azionaria del portafoglio: tale scelta continua ad essere premiante perché nel 2006 l'Ethical Index Euro Return ha ottenuto un rendimento pari al 19,7% contro un rendimento del 16,8 % del MSCI local Europe, un indice Europeo confrontabile senza vincoli etici. Per quanto riguarda le informazioni relative alle operazioni in conflitto d'interesse si rimanda alla nota integrativa.

E' importante infine ribadire che Previambiente si è dotato da tempo di risorse umane e strumentazione tecnica per il controllo dell'attività dei gestori.

L'attività totale del Fondo ammonta a €161.348.157,00 al 31.12.2006 contro €129.988.924,00 al 31.12.2005, mentre l'attivo netto destinato a prestazioni è rispettivamente di €159.222.819,00 e €127.789.902,00.

I contributi versati nel 2006, escluso il mese di dicembre, sono stati pari a quasi 30 milioni di euro contro i quasi 26 milioni dell'anno precedente. Tale aumento è stato determinato dall'incremento degli iscritti rispetto al preventivo e dal frequentissimo ricorso all'aumento della contribuzione a carico del lavoratore socio dall'1,30% verso il 2% e il 3% fino ad arrivare in alcuni casi al 5%. Sono dati importanti che testimoniano la credibilità che Previambiente ha acquisito tra gli iscritti nel corso di questi anni.

Gli oneri della gestione finanziaria ammontano a: €242.862,00 per i gestori finanziari; €8.519,00 per la banca depositaria; €16.241,00 per la società che gestisce il servizio di analisi del benchmark degli investimenti etici. Mentre l'imposta sostitutiva è stata pari a €616.391,00.

La gestione amministrativa nel 2005 è stata pari allo 0,577% del patrimonio mentre nel 2006 è stata di €745.200,00 pari allo 0,468 % dell'attivo netto destinato a prestazioni al 31.12.2006.

Alla fine del 2006 gli iscritti ammontano a 23.132 contro i 21.519 del 2005, con un aumento di quasi 1.613, al netto di 492 uscite e dei 26 trasferimenti per un importo lordo di €3.942.680,00 contro €2.351.056,00 dello scorso anno.

2. RELAZIONE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'anno 2007 sarà sicuramente il periodo più importante per lo sviluppo della previdenza complementare in quanto dal 01.01.2007 entrerà in vigore il D. Lgs. n. 252/2005 che consentirà uno sviluppo molto importante a quei fondi pensione che saranno in grado di cogliere tutte le opportunità che offre questa nuova fase.

Infatti non c'è nessun automatismo tra applicazione del D.Lgs. n. 252/2005 ed espansione dei fondi pensione. Il decreto legislativo è una importante legislazione di sostegno, ma per poter dispiegare tutte le sue potenzialità occorre che il fondo pensione sviluppi una forte campagna promozionale e di comunicazione unitamente all'adeguamento dello statuto, della nota informativa e della gestione finanziaria con la creazione del comparto garantito.

Gli organi di Previambiente sono e saranno impegnati affinché tutte queste condizioni siano realizzate. In particolare la campagna di proselitismo durerà per tutto il 2007 attraverso incontri con gli aderenti ed i potenziali aderenti e la realizzazione entro maggio 2007 di una brochure che sarà distribuita a tutti i dipendenti dei diversi settori che aderiscono a Previambiente.

3. RELAZIONE SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

La campagna di proselitismo e di comunicazione, al fine di assicurare la migliore informazione ai dipendenti dei settori che aderiscono a Previambiente, è iniziata il 9 dicembre 2006 con una grande riunione nazionale dei rappresentanti dei lavoratori ed è poi proseguita con un'ulteriore riunione il 15 gennaio 2007 dedicata ai rappresentanti delle aziende. Successivamente si sono svolte riunioni in tutti i territori regionali e nelle aziende più importanti.

Tutte le riunioni sono state molto partecipate e complessivamente sono stati interessati almeno un migliaio di rappresentanti dei lavoratori.

Inoltre Previambiente ha realizzato un cd esplicativo della nuova normativa che è stato distribuito e riprodotto in diverse migliaia di copie mentre la brochure è in via di realizzazione in quanto la commissione comunicazione ne ha definito l'impianto e pertanto sarà pronta entro la metà del mese di maggio 2007 al fine di essere consegnata a fine maggio 2007 a tutti i dipendenti.

Allo stato attuale non risultano coperte da questa attività la Sicilia e la Puglia, tuttavia per quest'ultima regione è in via di determinazione la data per lo svolgimento delle riunioni.

L'Autorità di Vigilanza ha comunicato a Previambiente che con delibera dell'8 marzo 2007 ha approvato lo statuto del Fondo Pensione.

Questo è un fatto molto importante perché ci autorizza a raccogliere le adesioni fin dall'1 gennaio 2007 e pertanto quelle raccolte fino adesso sono validate.

La selezione dei gestori è proseguita con l'attività di consulenza della società European Investment Consultino alla quale è stato affidato tale compito.

Nella riunione del C.d.A. del 30 marzo 2007 la società ha prodotto con relazione scritta a classifica dei gestori per i seguenti comparti: garantito; enhanced cash; azionario.

Infine la gestione finanziaria di Previambiente nei primi due mesi del 2007 ha prodotto un rendimento netto pari allo 0,31% che cumulato con i rendimenti realizzati dall'inizio della gestione finanziaria si attesta ad un rendimento netto complessivo pari al 26,45%. Mentre se si considerano i rendimenti dall'inizio della raccolta della contribuzione il rendimento netto complessivo è pari al 38,71%.

4. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Fondo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2006.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI PREVIAMBIENTE